

2[^] raccolta

POESIE

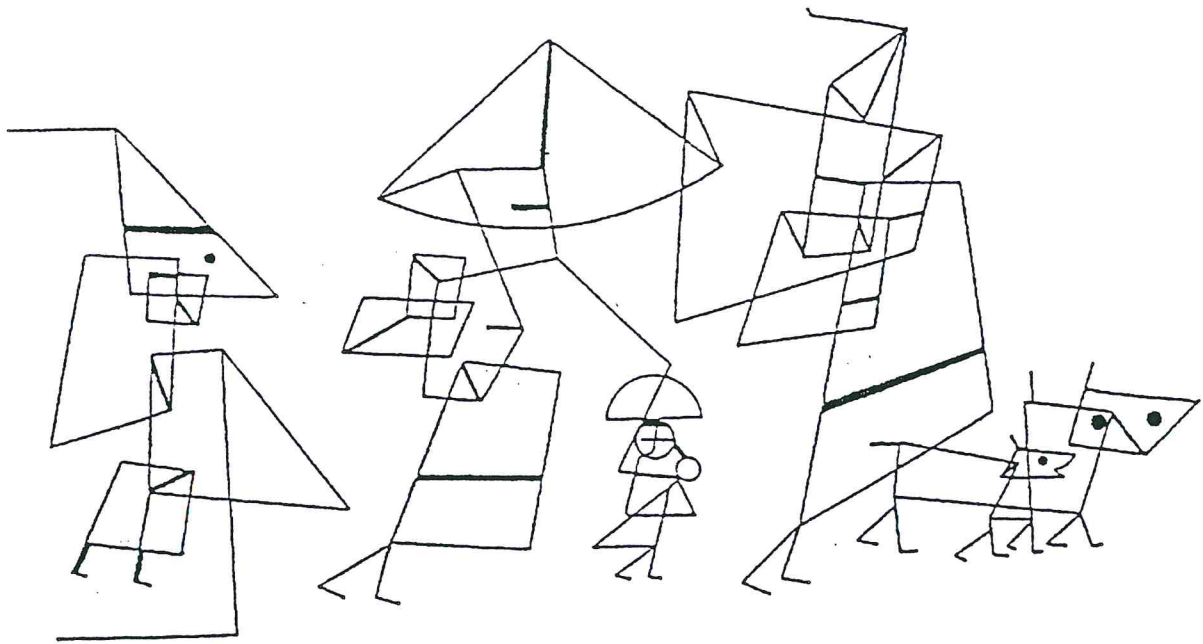
da *imparare*

per *imparare*

a far POESIE

VITA FAMILIARE

(fascicolo I)



Passeggiata di famiglia, Paul Klee, 1929

MESTIERI

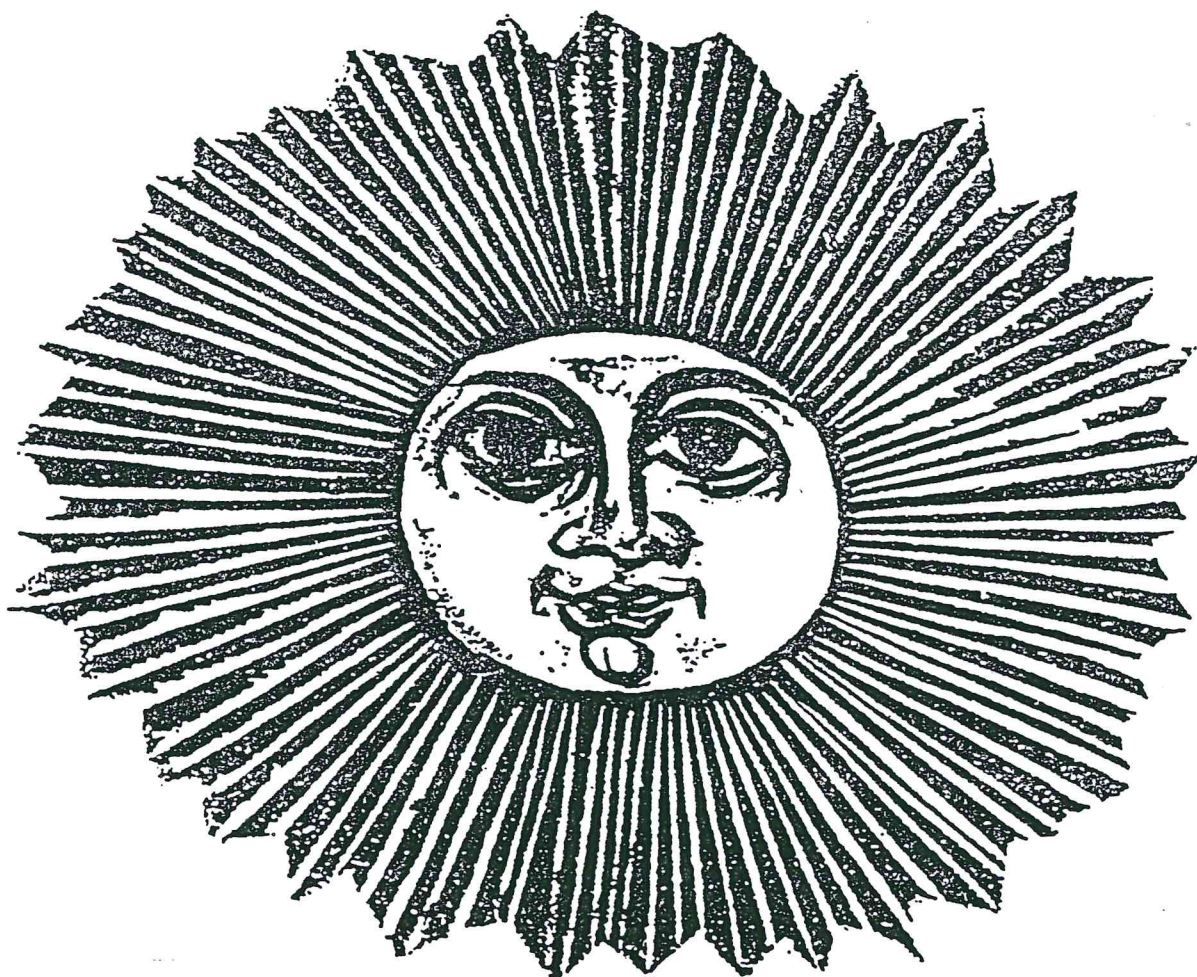
(fascicolo II)



Il Generale, Ugo Baj

LE STAGIONI ESTATE

(fascicolo VIII)



Il sole, Antonio Frasconi

L'ESTATE

Il campo di grano è un mare
di spighe. In questo mare biondo
spuntano le macchie
azzurre
dei fiordalisi, le macchie rosse
dei papaveri.

B. MASINI

LE SPIGHE

Le spighe a ciuffi
si sono affollate sull'argine
della strada maestra:
stanno affacciate
a una lunga finestra
di filo spinato,
mature, dorate
stanno a guardare
le coccinelle,
così amanti di sole
stanno in attesa
che la sera riporti
la grande distesa di lucciole
innamorate di stelle.

NEVE IN CINA

La notte ha sparso i fiori del cielo
soffici come piume;
con essi ha intessuto un tappeto
che ha avvolto dalla testa ai piedi
delicatamente il mondo stanco.

WEN I-TUO

NEVE

Poveretto chi non sa
sciare nè pattinare.
Di tanta neve, che se ne fa?
Tutto quel ghiaccio non gli serve
a nulla
di tanta gioia lui non sa godere:
al massimo si farà
una granita in un bicchiere.

G. RODARI, *"Filastrocche in cielo e in terra"*, Torino, Einaudi

LA BRINA

Ieri non c'era niente.
In una notte il paese
è tutto un ricamo lieve,
lucente,
un pizzo bianco
freddo e splendente.

M.A. SCAVUZZO, *"Cose Nuove"*, Milano, Fabbri editori

RICORRENZE PASQUA

(fascicolo IX)



Il volo della colomba, Pablo Picasso

RICORRENZE NATALE

(fascicolo X)



Gli schemi si riferiscono alle rappresentazioni della figura del Bambino Gesù nella:

1) *Madonna del garofano*; 2) *Madonna Benois*; 3) *Madonna Litta*;

4) *Adorazione dei Magi*; 5) *Vergine delle rocce*;

6) *Sant'Anna, la vergine e il Bambino*, Leonardo da Vinci

BUON - BUONISSIMO NATALE

Buon-buonissimo Natale,
augurissimo speciale
d'extra-super qualità
alla mamma e al papà.
Buon, buonissimo Natale
ai miei cari fratellini,
alle zie, ai nonnini,
a cugine e cuginetti,
ai parenti larghi e stretti...
Buon Natale agli abitanti
della terra tutti quanti.
Buon Natale universale
ai signori extraterrestri
nei pianeti ultracelesti...
Chi scordai, che altro c'è?
Ah, buon Natale anche a me.

M. ARGILLI. "Menù di cento storie", Roma. Editori Riuniti

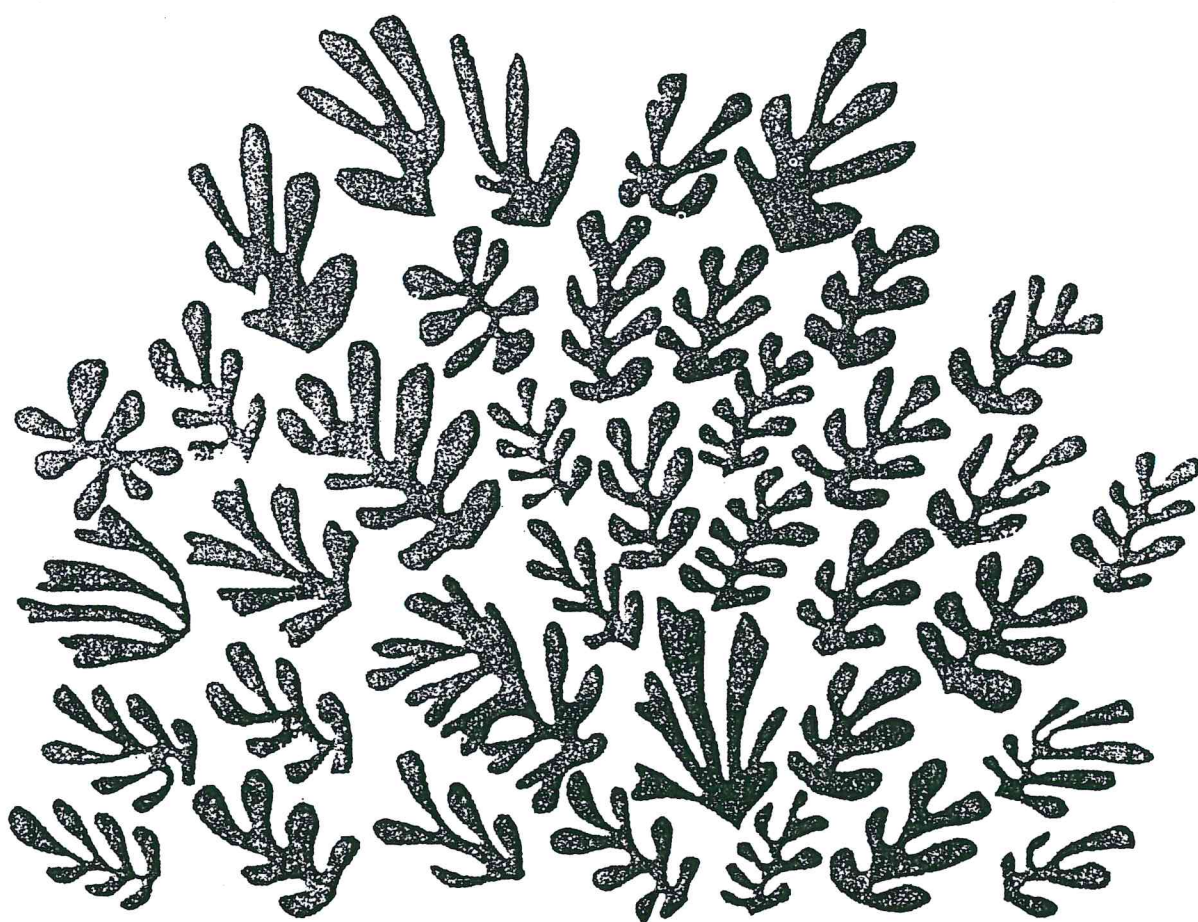
UN DONO SPECIALE

Quest'anno Natale
mi ha fatto un bel dono,
un dono speciale.
Mi ha dato allegria,
canzoni cantate
in gentil compagnia.
Mi ha dato pensieri, parole e sorrisi
di amici sinceri.
Dei vecchi regali
non voglio più niente:
ad ogni Natale
io voglio la gente.

R. PIUMINI

FESTE

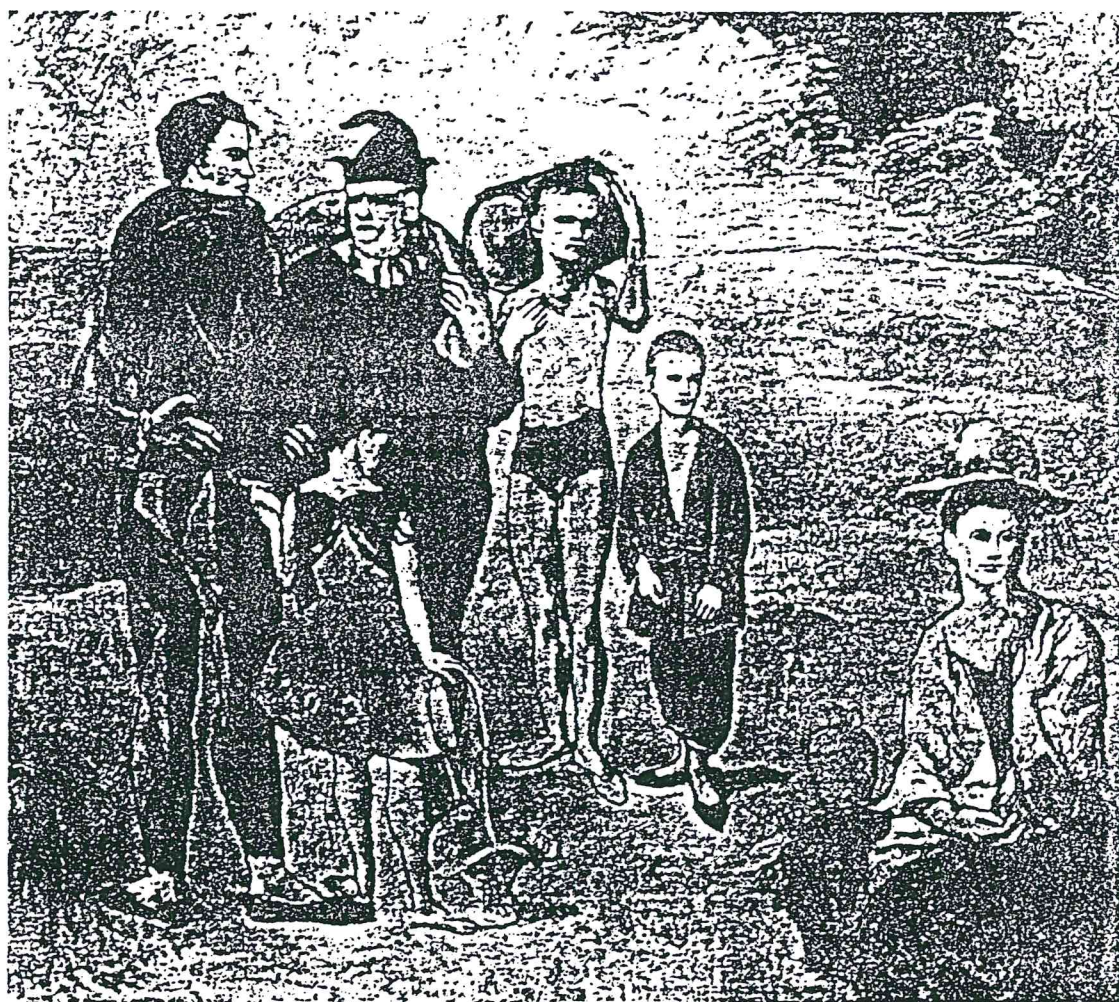
(fascicolo XVII)



Gioco floreale d'artificio, Henri Matisse, 1953

IL CIRCO

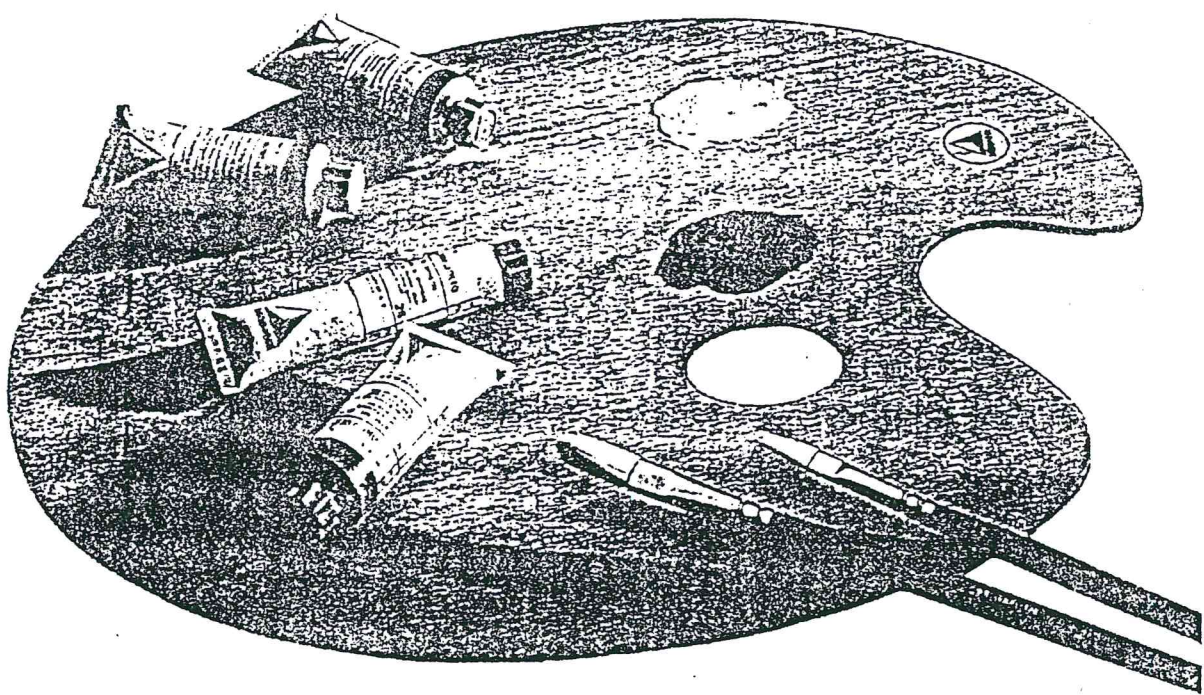
(fascicolo XVIII)



Famiglia di saltimbanchi, Pablo Picasso

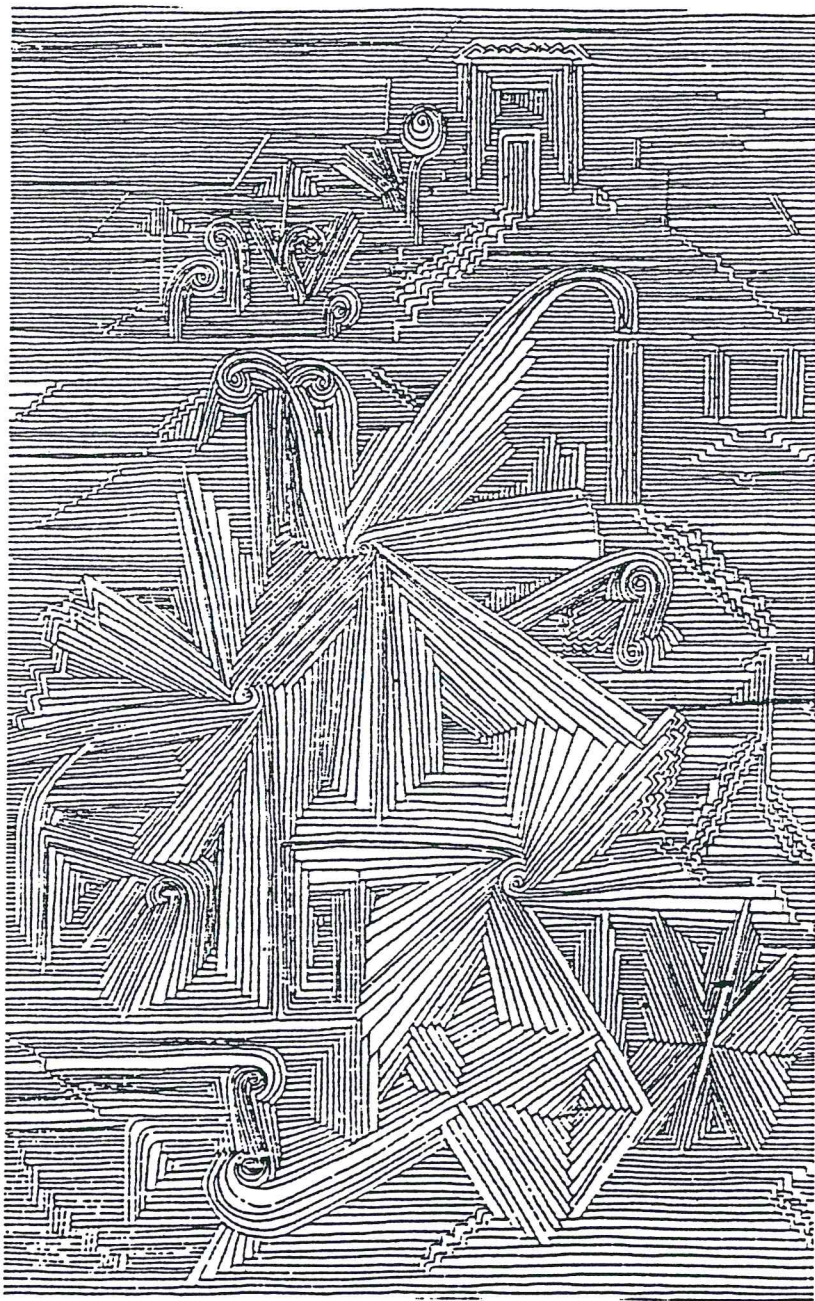
COLORI

(fascicolo XIX)



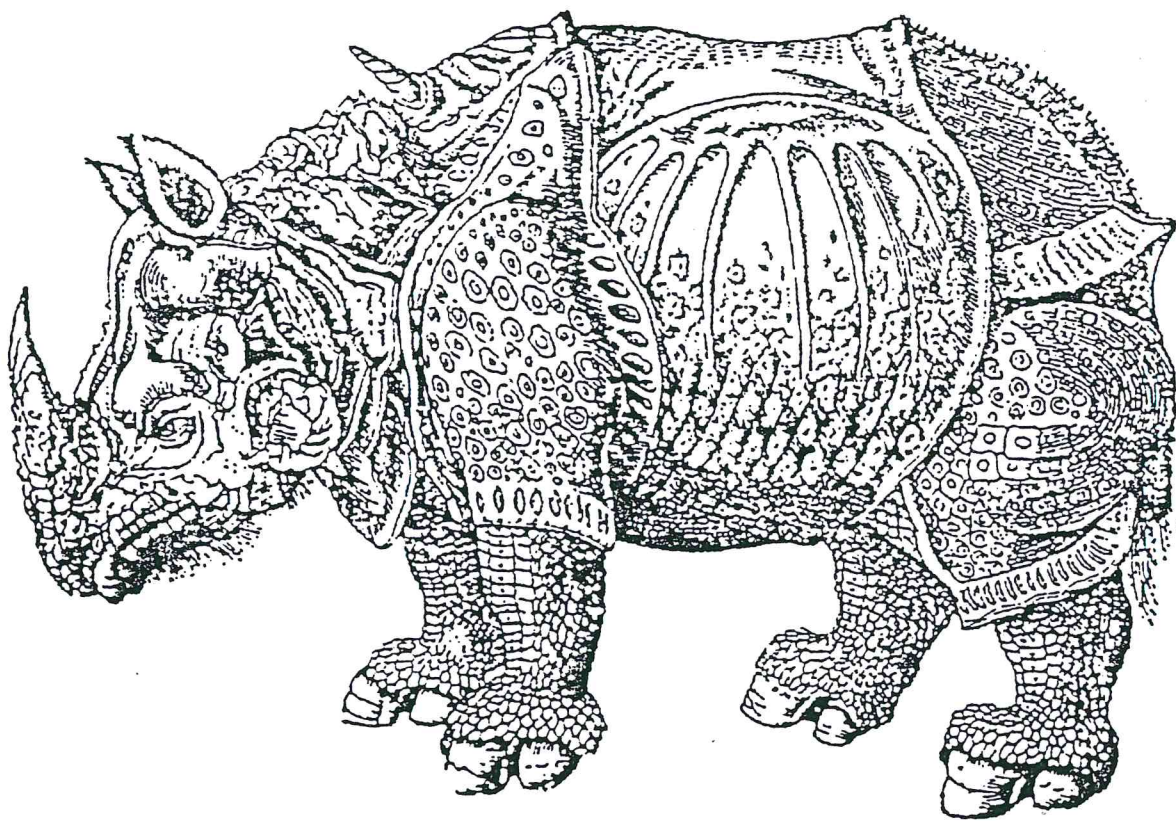
IL CIELO

(fascicolo XX)



Chiaro di luna, Paul Klee, 1935

ANIMALI
(fascicolo XXII)



Il rinoceronte, A. Durer

LE FARFALLE

Le farfalle
ballano
velocemente
un
ballo
rosso
nero
arancione
verde
azzurro
bianco
granata
giallo
violetto
nell'aria
nei fiori
nel nulla
sempre volanti
consecutive
e remote.

P. NERUDA, "Poesie", Milano, Sansoni

SE LA BALENA

Mangiasse l'elefante
che mangiò l'orso
che mangiò il leone
che mangiò il lupo
che mangiò il falco
che mangiò la rana
che mangiò il ragno
che mangiò la pulce
che il microbo mangiò
il microbo potrebbe
telefonare
alla balena
e ringraziarla
per l'invito a cena.

R. PIUMINI, "Quieto Patato", Roma, Nuove Edizioni Romane

GOAL

Giocano a calcio i grilli
e non lasciano tranquilli
i fiori circostanti.
Han scelto come palla
una mimosa gialla.
Il grillo centro avanti
la passa ad un terzino
che con un suo zampino
le fa fare un bel volo
ad un palmo dal suolo.
Vicino a un paracarro
ci sta compar Ramarro
che segue la volata
a bocca spalancata.
Compiuto il suo tragitto
la palla poco esperta
finisce a capofitto
dentro la bocca aperta
del ramarro che dice
"Goal" e tutto felice
per l'improvvisa pappa
ingoia il fiore e scappa.

L. FOLGORA, "Matemalologica"

LA CODA

Il gatto ha la coda.
L'aereo ha la coda.
Il pavone ha la coda
Il pianoforte ha la coda.
La sposa ha la coda.
La coda è bella
e va sempre di moda.

L. GROSSI, "Filastrocche da 5 a 10", Roma, Arma

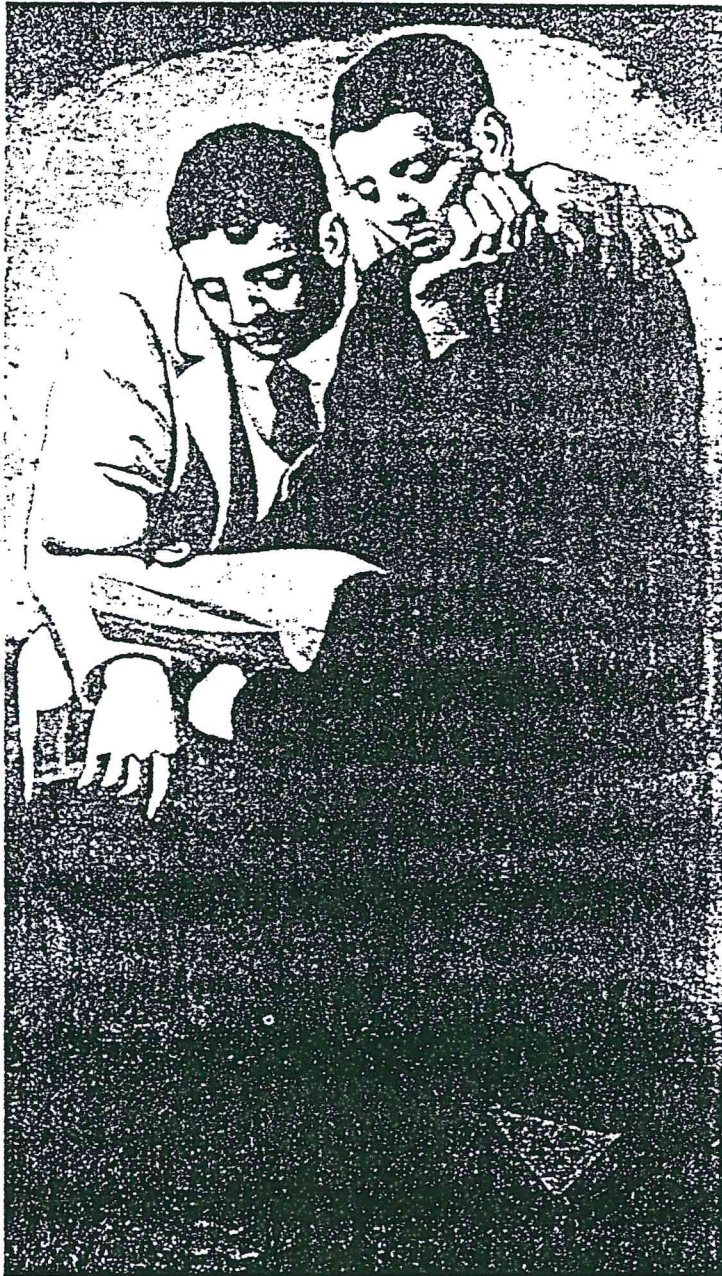
ALBERO SECCO

Un albero secco
fuori dalla mia finestra
solitario
leva nel cielo freddo
i suoi rami bruni.
Ogni giorno quell'albero
mi dà pensieri di gioia,
da quei rami secchi
indovino il verde a venire.

WANG YA-P'ING, *"Poesia cinese moderna"*, Roma, Editori Riuniti

AMICIZIA

(fascicolo XIV)



La lecture de la lettre, Pablo Picasso

TENERSI PER MANO

Otto bambini si tengono per mano
saltano, giocano, fanno baccano:
corrono in fila stretti in catena:
volano insieme sull'altalena;
nessuno la mano dell'altro molla
appiccicati son con la colla;
se cade uno cadon di sotto
tutti quanti fino a otto: ma sempre
ognuno rimane sano.
Porta fortuna tenersi per mano.

L. MARTINI

UNA CARTOLINA

Questa è una cartolina
che viene da lontano.
Se la teniamo in mano
la gente è più vicina.

(da L'albero Azzurro, RAI)

GIROTONDO DI TUTTO IL MONDO

Filastrocca per tutti i bambini
per gli italiani e gli abissini
per i russi e per gli inglesi
gli americani e i francesi
per quelli neri come il carbone
per quelli rossi come il mattone
per quelli gialli che stanno in Cina.
dove è sera se qui è mattina
per quelli che stanno in mezzo ai ghiacci
e dormono dentro un sacco di stracci
per quelli che stanno nella foresta
dove le scimmie fan sempre festa
per quelli che stanno di qua o di là
in campagna o in città
per i bambini di tutto il mondo
che fanno un grande girotondo.

G. RODARI, "Filastrocche in cielo e in terra", Torino, Einaudi

OMBRELLO, OMBRELLINO E OMBRELLONE...

Se il tempo è più brutto che bello
c'è chi porta l'ombrello.
Se però chi lo porta è un bambino
l'ombrello è un ombrellino.
Se invece lo porta un bagnino
cresce di misura e di nome
e si chiama ombrellone.
se invece lo porta il pagliaccio
allora si chiama ombrellaccio.

LUIGI GROSSI, *"Giocare con le fiabe. Giocare con le parole"*, Roma, Armando

LE FAVOLE A ROVESCIO

C'era una volta un povero lupacchiotto
che portava alla nonna
la cena in un fagotto.
E in mezzo al bosco
dov'è più fosco
incappò nel terribile Cappuccetto Rosso
armato di trombone
come il brigante Gasparone...
Quel che successe poi, indovinatelo voi.
Qualche volta le favole
succedono all'incontrario
e allora è un disastro.
Biancaneve bastona sulla testa
i nani della foresta,
la Bella Addormentata non si addormenta
il principe sposa una brutta sorellastra
la matrigna è tutta contenta
e la povera Cenerentola
resta zitella e fa
la guardia alla pentola.

G. RODARI, *"Filastrocche in cielo e in terra"*, Torino, Einaudi

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Giochiamo a far poesia

Sottotitolo: Progetto di educazione linguistica

Collocazione: LI 108



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it